

E' giunto pur ora un Tartaro da Costantinopoli, da dove egli è partito il primo Gennaio, spedito a Londra dalla Porta.

Il dì 30. Dicembre era stata solennemente proclamata la guerra contro la Russia. Già erano stati mandati al Gran Visir il manto e la spada: 28. Reggimenti di Gianizzeri erano partiti da Costantinopoli, e molt' altri passavano dall' Asia in Europa.

L' Ambasciatore di Russia, tutte le persone della legazione, tutt' i Russi che si ritrovavano in questa residenza, e tutt' i Greci attaccati al loro partito, in numero di 7. a 8. cento, avevono abbandonato Costantinopoli il giorno 29.

Il Ministro d' Inghilterra ed i due bastimenti Inglesi erano spettatori di tali avvenimenti; e sembravano aspettare gli ordini del loro Governo.

Essendo il Tartaro passato a Widin il 17. Gennaio, aveva trovato le strade coperte di truppe che marciavano con allegrezza contro il loro eterno nemico, 60. mille uomini erano già a Rodschuk; e 25. mille d' avanguardia si ritrovavano fra questa Città e Bucharest. I Russi si erano fermati a Bucharest che avevano fatto occupare da un' avanguardia di 15. mille uomini.

Il Principe Suzzo è stato dichiarato Ospodaro di Valacchia. Il Principe Ipsilanti è stato proclamato traditore, e la sua testa messa a taglia.